



**EMERGENZA VIRUS
SARS-COV-2/COVID-19**

DAL 15 OTTOBRE OBBLIGO DI "GREEN PASS"

Il D.L. 21 settembre 2021 n.127, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza, ha esteso l'**obbligo** di possedere e esibire il "**Green Pass**" a tutti i lavoratori pubblici e privati.

Pertanto, **dal 15 ottobre p.v.**, per accedere a questo luogo di lavoro, tutti gli addetti che svolgono, a qualsiasi titolo, un'attività lavorativa, **devono essere in possesso** della "**certificazione verde Covid-19**" **Green Pass**.

Le disposizioni sono valide anche per **tutti gli esterni** (manutentori, prestatori di servizi, fornitori, etc.) che accederanno in questa azienda per svolgere la loro attività lavorativa.

L'obbligo **non si applica** ai soli **soggetti esenti dalla campagna vaccinale** sulla base di **idonea certificazione medica** rilasciata secondo i criteri definiti con apposita circolare del Ministero della salute.

Il **datore di lavoro è obbligato** a verificare il rispetto delle prescrizioni direttamente o attraverso personale specificatamente incaricato.

Le verifiche saranno effettuate, tramite l'App "**VerificaC19**" e la lettura del "**QR Code**" di ciascun certificato, prima dell'accesso in azienda ed eventualmente a campione.

Il lavoratore sprovvisto di idonea certificazione, o che si rifiuta di esibirla, sarà considerato "**assente ingiustificato**" sino alla presentazione del Green Pass, pur mantenendo il diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti né la retribuzione, né altro tipo di compenso.

Per le imprese con meno di 15 dipendenti, dopo 5 giorni di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può **sospendere il lavoratore** e sostituirlo temporaneamente con un altro, per un periodo massimo di 10 giorni, rinnovabile una sola volta.

Nei confronti di coloro che accederanno in questa Azienda, senza la prevista certificazione, è prevista una **sanzione amministrativa** da **600 a 1.500 euro**, salvo eventuali provvedimenti di carattere disciplinare previsti dal CCNL.

La Direzione Aziendale